

Il Social Media Manager nella Pubblica Amministrazione

Competenze, ruolo e funzioni alla luce della Legge 69/2025

Docente: Fabrizio Rota

Esperto di Comunicazione Pubblica, Social Media Specialist, Formatore

Descrizione

I social media sono diventati uno dei principali luoghi nei quali i cittadini cercano informazioni, esprimono bisogni e costruiscono la propria percezione delle istituzioni. La loro gestione non può quindi essere affidata all'improvvisazione o limitata alla pubblicazione occasionale di contenuti.

La Legge 69/2025 ha riconosciuto la possibilità per le amministrazioni pubbliche di individuare professionalità dedicate alla comunicazione sui social media, valorizzando competenze già presenti oppure ricorrendo a specifiche modalità di reclutamento. Il Social Media e Digital Manager assume così un ruolo strategico nel collegamento tra amministrazione, servizi e cittadinanza.

Il corso fornisce una visione aggiornata del ruolo e strumenti per progettare contenuti, organizzare il lavoro editoriale, dialogare con le comunità digitali, tutelare la reputazione dell'ente e valutare i risultati. Saranno inoltre esaminate le opportunità offerte dall'intelligenza artificiale, mantenendo il necessario controllo umano sui contenuti istituzionali.

Obiettivi

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- comprendere il ruolo e le responsabilità del Social Media Manager nella PA;
- collocare la funzione all'interno dell'organizzazione e della comunicazione istituzionale;
- individuare canali, pubblici e obiettivi della presenza social dell'ente;
- progettare contenuti chiari, accessibili e coerenti;
- gestire commenti, richieste, criticità e situazioni reputazionali;
- monitorare i risultati e migliorare progressivamente la strategia digitale.

Programma

Primo incontro

Il nuovo ruolo nella comunicazione pubblica

- Evoluzione della comunicazione pubblica e riconoscimento del ruolo nella Legge 69/2025.
- Competenze, responsabilità e confini professionali del Social Media Manager.
- Coordinamento con URP, ufficio stampa, servizi, vertici e referenti interni.

Dalla presenza alla strategia

- Definire obiettivi, destinatari e risultati attesi della comunicazione social.
- Scegliere i canali in base a pubblico, contenuti e missione dell'ente.
- Integrare social media, sito istituzionale, servizi digitali e comunicazione territoriale.

Progettare contenuti di valore pubblico

- Costruire rubriche, calendario editoriale e flusso di approvazione.
- Scrivere testi chiari, sintetici, accessibili e coerenti con il tono istituzionale.
- Utilizzare immagini, video e intelligenza artificiale mantenendo controllo e responsabilità.

Secondo incontro

Dialogare con la comunità digitale

- Ascoltare domande, bisogni e conversazioni che riguardano l'ente.
- Definire tono, tempi e modalità di risposta ai cittadini.
- Gestire commenti critici, informazioni inesatte e comportamenti ostili.

Reputazione, policy e crisi comunicative

- Prevenire gli errori attraverso social media policy e procedure interne.
- Riconoscere i segnali di una criticità e attivare livelli adeguati di escalation.
- Coordinare messaggi, fonti e portavoce durante una crisi online.

Misurare e migliorare la comunicazione

- Scegliere indicatori coerenti con informazione, servizio, dialogo e partecipazione.
- Leggere i dati senza limitarsi a follower, visualizzazioni e reazioni.
- Laboratorio finale: costruzione di una mini-strategia social per un ente pubblico.

QUOTE DI ISCRIZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Webinar di 6 ore

3-15 Dicembre 2026

Il Social Media Manager nella Pubblica Amministrazione

Quote di partecipazione	n. massimo partecipanti	Costo
Individuale	1	250 €
Comuni fino a 6.000 abitanti	3	450 €
Comuni 6.001-15.000 ab.	5	650 €
Comuni 15.001-30.000 ab.	7	750 €
Comuni 30.001-60.000 ab.	9	850 €
Comuni oltre 60.000 ab.	11	950 €
Altri Enti e Società	11	1.050 €

La quota comprende: slide, test finale, attestato di partecipazione e accesso on-demand alle registrazioni per 30 giorni.

Il test di apprendimento deve essere svolto entro il termine massimo di 10 giorni dalla chiusura del corso.

La quota per gli enti pubblici è esente IVA ex art. 10 DPR 633/72, così come dispone l'art.14, co. 10 Legge n.537 del 24/12/1993 - **Bollo Virtuale € 2,00** a carico dell'Ente Pubblico.

GRATUITO PER ENTI ASSOCIATI / ABBONATI

Per ASSOCIARSI bastano 350 € all'anno (Comuni fino a 1.000 abitanti) - **500 €** (Comuni 1.001-2000 ab.) - **1.000 €** (5.001-6.000 ab.) - **1.200 €** (6.001-15.000) - **1.500 €** (15.001-30.000 ab.) - **2.000 €** (30.001-50.000)
Per vedere la tabella completa delle quote, [CLICCA QUI](#)

b. Modalità di pagamento

Versare la quota di iscrizione - tramite bonifico - sul cc n. 15048717 (Credit Agricole) intestato ad Acsel Srl, Via Rodolfo Lanciani, n. 69 - 00162 ROMA Partita IVA 14496031007
Codice IBAN: IT 76Z0 6230 0322 2000 0150 48717

Sulla causale del versamento indicare il numero della fattura.

In caso di ente pubblico inviare prima dell'inizio dell'evento il provvedimento di impegno fondi ed il pagamento - maggiorato dell'importo di € 2,00 per il bollo virtuale - dev'essere effettuato entro 30 giorni dalla emissione di fatturazione elettronica.

In caso di rinuncia alla partecipazione, la disdetta deve pervenire alla segreteria di Acsel Srl mediante e-mail, almeno il giorno prima dell'inizio dell'evento.

In qualsiasi momento è possibile sostituire il partecipante.

Acsel Srl si riserva di rinviare, variare o annullare l'evento, informandone tempestivamente i partecipanti.

In caso di annullamento, i versamenti già effettuati verranno rimborsati.

Acsel Srl - Via Rodolfo Lanciani, 69 - 00162 - Roma
Per informazioni: segreteria@acselweb.it 388.8797699 - 338.2204717
www.acselsrl.it